

INTENZIONI S. MESSE - DUOMO
LUNEDÌ 11 Gennaio
Ore 8.00: Anime - Giuseppe e Maria Degetto - Antonio Valle e Luigia Benacchio Ore 19.00: Gino Zordan e Fam. - Concetta Tessarolo e Luigino Ferronato - Luigi Piotto e Annamaria
MARTEDÌ 12 Gennaio
Ore 10.00: <i>funerale di Giuseppina Vettore</i>
MERCOLEDÌ 13 Gennaio
Ore 8.00: Antonio Guidolin e Giovanni - Matteo e Angela Baggio - Attilio, Teresa e Mario Ore 19.00: Giuseppe Lago
GIOVEDÌ 14 Gennaio
Ore 8.00: Mariuccia Nervo e Danilo Didonè - Pia Bordignon - Mario Padovan, Francesco, Giovanni e Paolo - Giusi e Domenico Stragliotto
VENERDÌ 15 Gennaio
Ore 8.00: S. Messa Ore 19.00: Elio Ferraro e Giuseppina Didonè
SABATO 16 Gennaio
Ore 8.00: S. Messa Ore 19.00: Carla Vanin - Graziano e Luigino Peruzzo - Mario Cervellin e Ginetta - ann. Santina Bizzotto - Giuseppe Zanotto - Ivana Cortese - Diletto Peruzzo - def. Fam. Simonetto Giovanni, Bortolo, Giuliano e Angelo - Dina e Giovanni Stragliotto - Renato Meneghetti e Rita Lando - Franco e Ginetta Menon - def. Fam. Fantinato e Moro
DOMENICA 17 Gennaio - S. ANTONIO abate
Ore 9.00: Antonio Guidolin - Francesca Lamanna - Angelo e Virginia Comunello - Maria Zen, Giovanni e Marco - Primo Zonta - def. Fam. Bertoncello e Maria Teresa - Marco Zonta e Luigia - Caterina Bordignon - Giuseppe Andreola Ore 11.00: Bruno e Maria Bisinella Ore 19.00: Moro Antonio e Bertilla - ann. Luigi Bazzon - Giovanni Bonato e Regina

INTENZIONI S. MESSE - CUSINATI
MARTEDÌ 12 Gennaio
Ore 8.00: Livi a Vico e fam.; Def. fam. Gastaldello e Lando.
GIOVEDÌ 14 Gennaio
Ore 19.00: Elena Ferronato; Davide Cerantola, Giacomo e Rina; Don Mario Erle; Giuseppe Baggio e Agnese; Giselda Zonta (7°).
DOMENICA 17 Gennaio - Il tempo ordinario
Ore 8.00: Domenico Didonè e Giuseppe; Giovanni Olivo; Imelda e def. fam. Sandri; Nino Lisciotta e fam. def.; Elisa Bizzotto (ann.) e fam. def. Ore 11.00: Cecilia Guarise (ann.); Antonio Ganassin (ann.) e Virginia; Gino Baggio e Maria; Giuseppe Baggio e Amabile; Gianfranco Parolin (ann.); Giuseppina Pasinato; Gasparina Francescato e Guzzo; Lino Tasca e fam. def.



UN AMORE COSÌ GRANDE CHE SQUARCIA ANCHE I CIELI

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. **Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano**, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifici l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato...

«E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: **si squarciano i cieli**, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. **Una danza dello Spirito** sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù.

Venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento». Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. **Figlio** è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma **amato**. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il **mio compiacimento**. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia. (E. Ronchi)

DOMENICA
10 GENNAIO 2021

BATTESIMO
DEL SIGNORE B

Lectures: Is 55, 1-11; Da Is 12; 1Gv 5, 1-9; Mc 1, 7-11

ORARI
SS. MESSE FESTIVE

SABATO E PREFESTIVI
19.00: Rosà
19.00: S. Pietro
19.00: Travettore

DOMENICA E FESTIVI
8.00: Cusinati
9.00: Rosà
9.30: S. Pietro
10.00: S. Anna
11.00: Cusinati
11.00: Rosà
11.00: Travettore
19.00: Rosà
19.00: S. Anna

Recapiti

Canonica di Rosà
0424-581400
(d. Angelo e d. Ivan)
rosa@parrocchia.vicenza.it

Canonica di Travettore
0424-580030
(d. Silvano)
travettore@parrocchia.vicenza.it

Canonica di S. Pietro
0424-565094
(d. Giuseppe)

**LETTERA DEL VESCOVO BENIAMINO
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DIOCESANA DI SENSIBILIZZAZIONE
SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
(10 gennaio 2021)**

Carissimi genitori,
vi scrivo nel pieno di un periodo di prova e fatica per voi e per le vostre famiglie. Vi ringrazio anzitutto della testimonianza di amore e fedeltà che ogni giorno date prendendovi cura sotto ogni aspetto del futuro dei vostri figli.

Il destino dei figli è quello di diventare grandi e accompagnare la crescita dei piccoli è la gioia e la preoccupazione di ogni coppia di genitori. Proprio di questo vorrei parlare: che cosa serve a un figlio per crescere? Oltre all'affetto e alla sicurezza offerti da una famiglia, per diventare grandi serve anche la cultura. Già nell'origine di questa parola è contenuta l'idea della crescita: il termine deriva infatti dal latino colere, cioè coltivare.

Ma che cosa si coltiva, con la cultura? Che cosa si fa crescere? Anzitutto il sapere sull'uomo e sul mondo. Quante cose abbiamo imparato dalla nostra nascita a oggi!

Proprio perché i saperi sono molti, lungo gli anni il cammino formativo dei nostri ragazzi si fa via via più specializzato ed emerge il saper fare. Ma la cultura non fa crescere solo dal punto di vista intellettuale: il cammino culturale è un percorso che aiuta a stare al mondo in un modo veramente umano, cioè consapevole della dignità di ogni persona e disposti a prendersene cura.

Tutto questo accade da millenni perché ci sono delle persone adulte che si prendono cura dei più piccoli. Esiste una istituzione, che pure ha secoli di storia, che è deputata alla crescita delle giovani generazioni: essa è la scuola.

Vi invito quindi a seguire sempre con attenzione il cammino scolastico dei vostri figli. In questi mesi probabilmente avete visto in diretta, dalle vostre case, il lavoro degli insegnanti, la gioia e la fatica di imparare degli studenti. Non perdetevi di vista questo mondo, nel quale si genera il futuro dei vostri figli.

Come Vescovo mi permetto di ricordarvi anche una proposta, che fa parte dell'offerta formativa della scuola italiana, statale e paritaria: quella dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Si tratta di una "materia" molto speciale perché in essa viene trasmesso quel patrimonio culturale che il cristianesimo ha saputo offrire alla cultura italiana nel corso di due millenni. Pensate alle opere d'arte, alla letteratura, alla storia del nostro Paese. Sono impossibili da capire senza sapere che cosa sia la fede cristiana. Per questo la campagna di quest'anno ci ricorda che nell'ora di religione ci rendiamo conto di essere Tanti volti di una stessa storia.

Vi invito allora a scegliere l'IRC nel momento dell'iscrizione dei vostri figli alla classe prima di ogni scuola. È una scelta da fare in queste settimane e sono certo che ne comprenderete l'utilità.

Vi saluto con un'immagine che mi sta molto a cuore, perché viene dal Vangelo e rappresenta la missione di ogni educatore: quella del seminatore, che sparge ad ampie manciate il suo seme. Chi semina più di altri vive e dimostra la speranza nella crescita. Ci sia di esempio e di incoraggiamento.

Con gratitudine e affetto

✠Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza

I BATTITI DEL MONDO

L'ambito pastorale "Educazione alla prossimità" della diocesi (composto da Missio, Caritas, Migrantes e Salute) organizza: **TRE INCONTRI FORMATIVI online (12 gennaio, 9 febbraio, 9 marzo)** con l'obiettivo di far rinascere in tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità.

La proposta è rivolta agli operatori Caritas, agli animatori e animatrici missionarie, ai volontari di Migrantes, ai giovani e agli animatori di pastorale giovanile e pastorale sociale. La modalità scelta è online su piattaforma Streamyard nell'orario serale **dalle 20.30 alle 22.00**.

Ci si potrà collegare e seguire la diretta dalla pagina facebook di Caritas Vicenza (https://m.facebook.com/caritasdiocesnavicentina/?locale2=it_IT). La serata verrà registrata e poi pubblicata sul sito di Missio Vicenza e della Caritas diocesana vicentina.

PER PREGARE IN FAMIGLIA LA DOMENICA:

accedendo al sito della diocesi (www.vicenza.chiesacattolica.it) e cliccando sul riquadro in alto a destra (PICCOLE CHIESE DOMESTICHE. Pregare la domenica in famiglia) si può trovare una traccia di preghiera da vivere insieme in famiglia.

**Il gusto delle Scritture: narrare la Parola.
Un percorso sulla Parola di Dio.**

Brevi video da seguire con la Bibbia in mano. Per chi si avvicina con curiosità, stupore o meraviglia alla Scrittura, per chi vuole nutrirsi della Parola per il cammino personale e per un servizio... A partire dal martedì **sul canale youtube della Diocesi**.

MARTEDÌ 12 GENNAIO alle 20.30 nella chiesa degli Istituti a Rosà incontro di preghiera e riflessione sulla **Parola di Dio della Domenica** rispettando tutte le regole anti-covid.

PARROCCHIE DI ROSÀ E DI CUSINATI

Domenica 17 Gennaio 2021 ricorre la **memoria di sant'Antonio Abate**, Patrono della nostra comunità.

Sarà ricordato nelle celebrazioni di sabato e di domenica prossimi.

A causa dell'emergenza sanitaria, il tradizionale Concerto è rinviato, ad altra data.

Festeggeremo comunque in musica il Patrono anche se con un'altra modalità:

- **Sabato 16 gennaio: subito dopo la messa delle ore 19.00 con il M° Alessandro Antico** in un breve **assolo per chitarra classica**

- **Domenica 17 gennaio dalle ore 16.00** in poi **riascosteremo sul canale YouTube della Parrocchia il concerto** dedicato a Sant'Antonio Abate **dello scorso anno**. Concerto eseguito da: **A solo Chamber Orchestra**, Solista: **Maria Grazia Amoruso** (organo a canne di legno portativo) Direttore: **M° Valter Favero**. Nel bollettino della prossima domenica indicheremo l'indirizzo YouTube per la visione e l'ascolto.

Pulizie in duomo: Martedì 12 Gennaio - pomeriggio (Gruppo Laura)